

**ASSOCIAZIONE “GRUPPO DI PISA”**  
**VERBALE DELL’ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI 9 GIUGNO 2017**

Il giorno 9 del mese di giugno dell’anno 2017, alle ore 17.00, presso l’Aula Pio XII, di via Sant’Antonio 5, dell’Università degli Studi di Milano, in occasione del Convegno annuale, si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l’Assemblea generale dei soci dell’Associazione Gruppo di Pisa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione annuale 2017 del Presidente
3. Relazione finanziaria 2017 del Tesoriere
4. Organizzazione della Rivista telematica del Gruppo di Pisa
5. Definizione dei temi del Convegno e del Seminario annuale del 2018 e designazione delle rispettive sedi.

1. Il Presidente, Prof. Paolo Carnevale, ringrazia, anche a nome di tutti i membri del Consiglio direttivo, i Soci presenti, nonché i relatori e i curatori del Convegno che hanno consentito, con il loro impegno scientifico e organizzativo, la buona riuscita dell’iniziativa.

Comunica che la commissione per l’assegnazione del V premio per la miglior tesi di dottorato in materie gius-pubblicistiche è quest’anno composta dalla Prof.ssa Barbara Pezzini (Presidente), dal Prof. Nicola Lupo e dalla Prof.ssa Elisabetta Lamarque. Il premio sarà consegnato in occasione del seminario dei dottorandi che si svolgerà presso l’Università di Roma Tre il 22 settembre 2017.

2. Il Presidente, Prof. Paolo Carnevale, prende la parola per esporre le attività svolte dall’Associazione nel corso dell’ultimo anno (v. relazione allegata al presente verbale).

Il Presidente ringrazia i componenti del Consiglio direttivo per l’impegno e la partecipazione ai lavori dell’organo.

L’Assemblea, all’unanimità, approva la relazione del Presidente.

3. Il Prof. Campanelli, in qualità di Tesoriere, illustra il rendiconto relativo all’anno 2016 e il preventivo per il 2017 (allegati al presente verbale).

L’Assemblea, all’unanimità, approva la relazione del tesoriere.

4. Si apre una discussione in merito al progetto – illustrato nella relazione del Presidente – di trasformare la “Rivista dell’Associazione del Gruppo di Pisa” in “Rivista di diritto costituzionale online”.

Il Prof. Spadaro chiede chiarimenti in merito al titolo, esprimendo il dubbio che possa esserci una sovrapposizione rispetto al sotto-titolo della Rivista “Quaderni costituzionali”. Propone inoltre di recuperare la rubrica – già presente nella “Rivista di diritto costituzionale” – contenente le Recensioni di volumi con la replica dell’Autore.

Il Prof. Bin interviene chiedendo se l’Associazione abbia un avanzo di risorse e proponendo, in caso di

risposta affermativa, di utilizzarne una parte per dare ai più giovani la possibilità di pubblicare articoli in lingua inglese, previa revisione linguistica a spese della Rivista. Ciò consentirebbe di dare una visibilità maggiore alla Rivista sul piano internazionale.

Il Prof. Bonetti, sul punto, propone che i contributi siano pubblicati sia in italiano, sia in inglese.

Il Prof. Carnevale afferma che la proposta del Prof. Bin sarà presa in seria considerazione, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Associazione, che può contare, come unica forma di sostentamento, solo sulle quote associative.

L'Assemblea approva la proposta formulata dal Direttivo.

5. In merito all'individuazione delle sedi in cui si svolgeranno le iniziative dell'Associazione nel corso del 2017, il Prof. Carnevale comunica che sono giunte le disponibilità dell'Università degli Studi di Trento, tramite il Prof. Cosulich, dell'Università di Catanzaro, tramite il Prof. Morelli, e dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, tramite il Prof. Marone.

Il Prof. Cosulich interviene precisando che l'Università degli Studi di Trento è eventualmente disponibile ad ospitare le iniziative del 2019. Al contrario, il Prof. Morelli rappresenta che l'Università degli Studi di Catanzaro è certa di avere le risorse economiche sufficienti solo per il 2017, mentre, per il 2018, non vi è, ad oggi, alcuna certezza.

Alla luce di tali informazioni, l'Assemblea delibera che il Convegno annuale del 2018 sia organizzato dall'Università degli Studi di Catanzaro, il seminario annuale del 2018 dall'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, mentre la disponibilità degli Studi di Trento per il convegno 2019 verrà confermata nella prossima assemblea annuale.

Si apre, quindi, una articolata discussione sui temi dei prossimi incontri di studio.

Il Prof. Carnevale precisa che nel 2018 ricorrono i settanta anni della Costituzione italiana.

Il Prof. Costanzo propone di individuare un tema che coniughi tale ricorrenza con lo studio della giurisprudenza costituzionale.

Il Prof. Carnevale suggerisce di dedicare il Convegno al tema della revisione costituzionale.

Il Prof. Staiano interviene proponendo di studiare la "rigidità costituzionale" anche alla luce dei parametri sovranazionali.

Il Prof. Bonetti prende la parola, suggerendo di dedicare, invece, il convegno allo studio dei diritti civili "classici", anche alla luce della giurisprudenza costituzionale.

Il Prof. Spadaro propone di organizzare il convegno annuale sull'evoluzione del concetto di Costituzione nella giurisprudenza costituzionale.

Il Prof. Marone suggerisce, invece, di dedicarlo ai temi della Costituzione economica e della concorrenza.

L'Assemblea approva di dedicare il Convegno annuale ai settant'anni della Costituzione. Il direttivo è incaricato di precisare il programma, tenendo conto di questi profili: la tenuta della rigidità costituzionale, la revisione della Costituzione, e il ruolo della giustizia costituzionale.

Vengono proposti altri temi per il seminario annuale.

Il Prof. Costanzo suggerisce di dedicarlo alla gestione politica degli istituti parlamentari.

Il Prof. Furno, condividendo la proposta di occuparsi dell'emergenza economica, suggerisce, però, di scegliere un tema più specifico, dedicandolo, ad esempio, ai rapporti tra Stato e Regioni.

Vengono messe in votazione due proposte per il seminario annuale: Costituzione economica e diritti di libertà.

L'Assemblea approva la seconda proposta.

A questo punto, nulla più essendovi da deliberare e da discutere all'ordine del giorno, il Prof. Carnevale ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'adunanza alle ore 18.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Prof. Paolo Carnevale

Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Francesca Biondi

## ALLEGATI

### Relazione annuale del Presidente (2016/2017)

#### 1. Composizione degli organi sociali

Il Consiglio Direttivo in carica è stato eletto dall'Assemblea dei soci in occasione dell'ultimo convegno annuale, tenutosi presso l'Università di Cassino nei giorni 10 e 11 giugno 2016.

Lo stesso Direttivo ha poi provveduto, dopo una prima adunanza informale tenutasi l'11 giugno 2016 sempre a Cassino, ad attribuire le cariche sociali nell'adunanza tenutasi a Roma, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre, il 14 luglio 2016, con il seguente risultato: il prof. Paolo Carnevale è stato scelto, all'unanimità, come Presidente; al prof. Giuseppe Campanelli è stato attribuito l'incarico di Tesoriere, e alla prof.ssa Francesca Biondi il ruolo di Segretario. Il prof. Carnevale ha proceduto alla nomina del Vice-Presidente nella persona della prof. Michele Della Morte, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo ha quindi incaricato il prof. Alessandro Morelli di svolgere funzioni di supervisione del sito web dell'associazione, il prof. Alfonso Vuolo di revisionare la regolamentazione associativa, il prof. Michele Della Morte di curare le relazioni con la casa editrice (Editoriale scientifica), la prof.ssa Ines Ciolli di tenere i rapporti con i colleghi dei docenti dei dottorati di ricerca in discipline giurispubblicistiche, al fine di aggiornare le relative schede pubblicate sul sito dell'Associazione, nonché di seguire l'organizzazione dei seminari annuali dei dottorandi.

Nella medesima adunanza il Consiglio Direttivo ha proceduto alla costituzione del Collegio dei probiviri per il triennio giugno 2016/giugno 2019. Il Collegio risulta ora composto da coloro che, negli ultimi tre anni, hanno presieduto l'Associazione – prof. Gateano Azzariti, prof. Pasquale Costanzo e prof. Massimo Luciani – e, all'esito della procedura di sorteggio, dal prof. Massimo Cavino e dalla prof.ssa Angioletta Sperti.

Il Direttivo del Gruppo si è riunito, fino ad oggi, cinque volte. I verbali delle riunioni sono stati tempestivamente pubblicati sul sito dell'associazione e tutti ne hanno potuto prendere visione. Oltre alle adunanze ufficiali il Direttivo ha lavorato collegialmente, confrontandosi molto frequentemente via mail.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto di prestare particolare attenzione alla procedura di ammissione di nuovi soci prevista dall'art. 5 dello Statuto. Pertanto, sono stati ammessi quali nuovi soci solo coloro che abbiano presentato formale richiesta, corredata della documentazione necessaria, non ritenendosi sufficiente la mera effettuazione del bonifico a favore dell'associazione.

## 2. Iniziative scientifiche dell'associazione

Quanto alle iniziative scientifiche dell'associazione, il Consiglio Direttivo ha curato la gestione organizzativa del seminario dei dottorandi che si è svolto il 30 settembre 2016 presso l'Università Roma Tre e del seminario annuale "Le trasformazioni dell'istituzione parlamentare: da luogo del compromesso politico a strumento tecnico della divisione del lavoro" che si è tenuto il 25 novembre 2016 presso l'Università del Piemonte orientale, sede di Vercelli. Entrambe le iniziative erano state progettate dal precedente Direttivo che, a nome di tutti i membri dell'attuale, mi sento di ringraziare in modo particolare. Analogo ringraziamento, va altresì ai colleghi delle sedi ospitanti per l'ottima organizzazione e per l'accoglienza ricevuta.

L'attuale Direttivo ha provveduto invece ad organizzare, dando seguito alle indicazioni dell'Assemblea dei soci, il presente convegno intitolato "La Corte costituzionale e i fatti: istruttoria ed effetti delle decisioni". Vi sono stati, a riguardo, ripetuti incontri con i discussant e i relatori, che ringrazio davvero molto per il lavoro svolto.

Come si è avuto modo di verificare, il Direttivo ha pensato di modificare in parte la formula tradizionale del convegno annuale.

Sì è ritenuto opportuno fare svolgere le relazioni nel corso dell'intera giornata di venerdì e di coinvolgere i coordinatori di atelier già in questa prima giornata, ma in qualità di discussant. Lo svolgimento degli atelier è stato spostato al mattino del sabato, facendo ad essi seguire, in seduta plenaria, la relazione conclusiva. Le relazioni di sintesi dei coordinatori di atelier saranno poi elaborate in forma scritta e troveranno collocazione negli atti del convegno.

Le ragioni di questa modifica strutturale sono presto dette: da un verso, si è voluto così assicurare ai relatori un adeguato spazio di esposizione orale – esigenza, questa, che nella precedente organizzazione dei lavori ci è sembrata eccessivamente sacrificata; dall'altro, si è pensato di offrire una caratterizzazione maggiormente partecipativa alla giornata del sabato. Nel contempo, si è voluto pure garantire ai coordinatori di atelier una preparazione più meditata delle relazioni di sintesi, evitando loro lo stress della elaborazione notturna sin qui patito.

Si tratta ovviamente di una formula sperimentale che, in base all'esperienza di quest'anno, potrà essere confermata o, se del caso, modificata.

Il Direttivo ha quindi provveduto ad organizzare il Seminario annuale che si svolgerà a Brescia il 24 novembre prossimo. Durante l'assemblea dello scorso anno era stato dato proposto il tema della "crisi della giustizia". Si è ritenuto di declinare tale indicazione, organizzando un incontro intitolato "Crisi della giustizia e (in)certezza del diritto". La relazione introduttiva ("La certezza del diritto come esigenza ordinamentale") è stata affidata a Giorgio Pino. Seguiranno due sessioni. Nella prima, intitolata "Certezza del diritto e integrazione fra ordinamenti", si svolgeranno due relazioni, quella di Giovanni Serges ("Il giudicato pregiudicato? Dalla certezza alla flessibilità") e di Francesco Rigano ("Il giudice e il "diritto sconfinato": molteplicità delle fonti e delle giurisprudenze e certezza giudiziaria"); nella seconda sessione, dedicata a "Certezza del diritto fra giurisdizione e legislazione", svolgeranno le relazioni principali Joerg Luther ("Il legislatore interprete e automatico: l'eccesso di certezza e la mediazione giudiziaria mancata") e Giusi Sorrenti ("Il giudice soggetto alla legge... in assenza di legge: lacune e meccanismi integrativi").

A conclusione della prima come della seconda sessione è stato previsto uno spazio di discussione assai più ampio che in passato, da destinare in parte ad interventi programmati, preferibilmente appannaggio di studiosi più giovani, e in parte ad interventi liberi.

L'annuale Seminario dei dottorandi si terrà, invece, il 22 settembre 2017 a Roma Tre.

Segnalo, a tale proposito, che quest'anno i dottorandi sono stati selezionati tra coloro che hanno aderito alla call formulata dallo stesso Direttivo e pubblicizzata attraverso il sito dell'associazione. Sono state presentate 14 domande. Tenendo conto della novità della procedura, si tratta di un buon risultato che, oltre a dimostrare il progressivo aumento di interesse dei giovani per questa iniziativa, pensiamo possa a regime essere ulteriormente incrementato.

A tale proposito, voglio sottolineare che anche quest'anno vi sarà la presenza di un dottorando indicato dal Gruppo San Martino, nel solco di una collaborazione con la nostra Associazione già iniziata in occasione del seminario dello scorso anno.

Infine, si ricorda che, durante lo svolgimento del seminario annuale dei dottorandi, sarà come sempre comunicato il vincitore del Bando per il Premio per la miglior tesi di dottorato in materie giuridiche. Continua, infatti, la proficua collaborazione tra l'Associazione e la Collana di Studi "Sovranità, Federalismo, Diritti", diretta dal prof. Giorgio Grasso.

### **3. Pubblicazioni e distribuzione dei volumi ai soci**

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati gli atti del seminario annuale svoltosi a Como nel novembre 2015 e curati dal prof. Giorgio Grasso.

Sono invece in corso di pubblicazione gli atti del convegno annuale svoltosi a Cassino nel giugno 2016. Il Direttivo ha dedicato un particolare impegno nella ricostruzione di un indirizzario aggiornato dei soci, al fine di consentire a tutti gli iscritti in regola con le quote di ricevere sistematicamente i volumi spettanti. La cosa non sembra banale, ma l'esistenza di una pluralità di elenchi giacenti presso l'editore, dovuta ad un processo di stratificazione che nel tempo aveva assunto dimensioni significative, ha reso sin qui problematica l'operazione di distribuzione dei volumi. Questi ultimi infatti, oltre ad essere consegnati, se disponibili, in occasione delle iniziative dell'Associazione, sono spediti a casa a cura dell'editore, sulla base dell'elenco di volta in volta fornito dal Direttivo.

Il contratto con Editoriale scientifica prevede che all'Associazione spettino 200 volumi. Poiché gli iscritti nel 2016 sono stati molti di più, il Direttivo – al fine di garantire a tutti i soci iscritti nel 2016 i volumi a cui hanno diritto – ha provveduto a pagare all'Editoriale scientifica una cifra sensibilmente più alta rispetto al passato per gli atti del seminario di Como. Una analoga operazione di incremento dell'importo da versare andrà fatta anche con riguardo alla pubblicazione del volume degli atti del convegno di Cassino.

L'attestarsi del numero dei soci, per l'anno 2017, al livello fisiologico degli anni precedenti il 2016 ci fa pensare che non ci sarà bisogno di modificare i termini contrattuali dell'accordo con la Casa editrice per la pubblicazione dei volumi della collana.

Un'ultima importante comunicazione riguarda, infine, la possibilità di accedere liberamente anche ai volumi degli atti relativi ai seminari e convegni annuali del Gruppo di Pisa – compresi anche i più recenti, sino cioè al 2015 – che, grazie all'impegno del prof. Michele Della Morte e alla disponibilità del dott. Alfredo de Dominicis, cui mi sento di fare un pubblico ringraziamento, sono oggi fruibili in formato elettronico sul nuovo sito web.

### **4. Sito web**

Sin dalla prima riunione, il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario che il sito web del Gruppo di Pisa fosse completamente rinnovato, sia per riorganizzare meglio i contenuti presenti, sia perché il vecchio sito andava incontro ad una serie di problemi tecnici che ne minavano la funzionalità, a partire dall'invio delle newsletter.

Il lavoro è stato seguito direttamente dal prof. Alessandro Morelli, pur con la collaborazione degli altri componenti del Direttivo. A lui va un sentito ringraziamento per la dedizione e l'importante approdo raggiunto.

Dopo aver acquisito i relativi preventivi per il rifacimento del sito e per la sua manutenzione, è stata scelta la società che ha presentato l'offerta più vantaggiosa (la società "IlmiositoJoomla!", la cui richiesta ha ammontato – come potrete vedere in dettaglio nel bilancio – a € 2800 per il rifacimento del sito, cui aggiungere € 200 l'anno per l'assistenza tecnica e € 800, sempre annuali, per l'assistenza editoriale).

L'impegno che ha richiesto la creazione del nuovo sito è stato notevole, anche perché il Direttivo ha ritenuto opportuno trasferirvi tutti i contenuti del vecchio sito, per evitare di determinare una cesura temporale nella documentazione dell'attività dell'associazione che avrebbe potuto implicitamente rappresentare l'idea di un "prima" e di un "poi" del tutto infondata.

Sul nuovo sito posso fare solo qualche notazione di sintesi.

Si segnala, innanzitutto, l'operazione di riorganizzazione dei materiali della Rivista telematica del Gruppo di Pisa, al fine di rendere visibile la periodicità quadrimestrale dei fascicoli e di migliorare la fruibilità di accesso del lettore attraverso l'utilizzo di diverse chiavi di ricerca. L'operazione, data la disomogenea distribuzione dei contributi nella precedente versione, è stata abbastanza complessa. Si è anche cambiato il logo della Rivista, definendone uno che richiamasse cromaticamente la (ahimè) cessata Rivista di diritto costituzionale.

Di quest'ultima è stato peraltro importato dal vecchio sito l'archivio 1996-2009, che contiene la versione in pdf dei 14 volumi pubblicati in quell'arco temporale.

Quanto, poi, alla struttura complessiva, una rapida notazione riguarda la sezione genericamente denominata "attività", che si affianca a quelle dedicate all'associazione, agli eventi, alla rivista e alle informazioni. La sottolineatura si spiega con il fatto che in questa sezione abbiamo inserito, notevolmente ampliandola, l'"anagrafe dei dottorati". Sappiamo che ormai in molte sedi il curriculum di diritto costituzionale è ricompreso in corsi di dottorato che coinvolgono anche altre materie; ebbene qui si trova, invece, fra le altre cose, la preziosa indicazione dei dottorandi che, nelle diverse sedi universitarie, stanno svolgendo ricerche in diritto costituzionale e i relativi temi di ricerca. L'anagrafe è stata ricostruita grazie all'impegno della prof.ssa Ciolli che con pazienza e dedizione è riuscita ad ottenere i dati dalle singole sedi dottorali. Anche a lei va un sentito ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto.

Va chiaramente sottolineato che, fatto questo sforzo ricostruttivo iniziale, per non disperderlo è essenziale la collaborazione di tutti i soci, cui chiediamo il proprio contributo fattivo per assicurare il continuo aggiornamento della sezione. Peraltro, se qualche sede non fosse rappresentata, è sufficiente che invii al Direttivo la scheda del proprio dottorato.

Il lavoro di rifacimento del sito web è stato ultimato solo alla fine del mese di maggio. Ci sono certamente pagine che possono essere migliorate o arricchite, nonché sezioni che debbono ancora essere completate. Ovviamente, tutti i suggerimenti che venissero da parte dei soci sono bene accetti.

## **5. Rivista**

Nel corso dell'anno, il Direttivo ha discusso a lungo dell'opportunità di mantenere in vita la Rivista del Gruppo di Pisa, attualmente qualificata come rivista scientifica, ovvero di far rivivere la Rivista di Diritto costituzionale, che a suo tempo era collocata in fascia A, ma è attualmente cessata, ovvero, ancora, di sviluppare entrambe le Riviste.

Dopo ampio e approfondito confronto, il Direttivo ha ritenuto di convergere su questa proposta: trasformare la *Rivista telematica del Gruppo di Pisa* in *Rivista di Diritto costituzionale online*, recuperando in questo modo la *Rivista di Diritto costituzionale*.

Quest'ultima, com'è noto, non essendo più stata pubblicata dal 2010, non è considerata, dal 2016, rivista di fascia A. Al pari della Rivista del Gruppo di Pisa, essa è dunque classificata, al momento, come rivista scientifica.

Il progetto che il Direttivo sottopone all'Assemblea prevede, come detto, la realizzazione di un'unica rivista telematica, denominata "Rivista di diritto costituzionale online". Essa acquisirebbe il Comitato scientifico della Rivista di diritto costituzionale, integrato dai componenti del Comitato di direzione della stessa. La Direzione della nuova rivista sarebbe assunta *pro tempore* dal Direttivo in carica dell'Associazione. La Redazione, infine, sarebbe composta da persone individuate dai membri del Direttivo. Le pubblicazioni sarebbero sottoposte a doppio referaggio anonimo. Nella "Rivista di diritto costituzionale online" potrebbero trovare posto, infine, rubriche fortunate della Rivista di diritto costituzionale cartacea come il Forum o le recensioni con repliche degli autori. La nuova rivista potrebbe acquisire nei prossimi anni – almeno questo è il nostro augurio e per questo lavoreremo – i requisiti necessari a richiedere l'inserimento in fascia A.

## 6. Conclusione

A me non resta che ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione e allo svolgimento delle diverse iniziative tenute nell'anno dall'Associazione. Un mio ringraziamento personale va ai membri del Direttivo per la serietà e il senso di responsabilità che ha contraddistinto l'impegno di ciascuno e, consentitemi la notazione, per il buon clima in cui si sono svolti i nostri lavori, cui ognuno a suo modo ha contribuito.

Paolo Carnevale

## RELAZIONE FINANZIARIA 2017 DEL TESORIERE

### RENDICONTO DI GESTIONE – ANNO 2016

ENTRATE (in euro)		USCITE (in euro)	
Resto di cassa	31.757,87	Gestione del c/c ed operazioni bancarie, di cui: C/C Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:	738,55

		- competenze:	561,03
		- imp. di bollo:	97,95
		- canone <i>remote banking</i> :	55,00
		- canone carta:	--
		- altro:	
		- recupero spese comunicazioni alla clientela e/c unificato trimestrale	10,75
		- commissioni bonifici (euro 0,50 x n.°13)	6,5
		- spese derivanti da precedente c/c	7,32
Quote associative	<b>17.640,00</b>		
Competenze interessi creditori lordi	<b>29,32</b>	Versamento ritenute d'acconto	<b>195,00</b>
		Versamento alla Casa editrice Editoriale Scientifica contributo spese pubblicazione del volume degli Atti Convegno Campobasso (2014)	<b>3.000,00</b>
		Contributo all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale per Convegno Annuale Associazione giugno 2016	<b>3.000,00</b>
		Versamento alla Casa Editrice Editoriale Scientifica contributo per la pubblicazione del volume degli Atti Seminario Como 2015	<b>1.500,12</b>
		Versamento alla Casa Editrice Editoriale Scientifica contributo quota parte per la pubblicazione del volume a cura di L. Violini	<b>1.000,12</b>
		Contributo in favore dell'Università degli studi Roma Tre Dipartimento di Giurisprudenza per l'organizzazione del Seminario dei dottorandi (2016)	<b>1.000,00</b>
		Contratto di collaborazione per gestione del sito <i>internet</i> (saldo contratto precedente e I <i>tranche</i> nuovo contratto)	<b>780,00</b>
		Rimborsi delle spese sostenute dai membri del Direttivo	<b>607,19</b>
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>49.427,19</b>
		Avanzo finanziario da destinare	<b>37.606,21</b>



## Il rendiconto consuntivo per il 2016

Il rendiconto gestionale al 31 dicembre 2016 chiude con un avanzo di euro 5.848,34.

In ottemperanza al principio di cassa, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale si concretizzano i relativi movimenti di incasso e di pagamento.

### ENTRATE

Le entrate rilevate nel corso dell'anno 2016, sono state costituite quasi esclusivamente dalle quote associative (salvo modesti importi riconducibili alle competenze per interessi a credito maturati), fissate in base alle determinazioni del Direttivo in continuità con quanto stabilito in passato, e segnatamente in:

- 250 euro/anno per le persone giuridiche, le associazioni ed altri enti;
- 80 euro/anno per professori universitari di ruolo, magistrati, avvocati, notai ed altre categorie che siano, a giudizio del Direttivo, equiparabili;
- 40 euro/anno per ricercatori, assegnisti di ricerca, dottori di ricerca, dottorandi, insegnanti ed altri soggetti che siano equiparabili a giudizio del Direttivo.

Il dato complessivo di euro 17.640,00 segna sicuramente il punto più alto di entrate per quote associative mai raggiunto fino ad oggi, e per tale motivo ritenuto non fisiologico.

Il dato per l'anno corrente, seppur riferito al 31.5.2017, evidenzia entrate per quote associative in linea con quanto registrato negli ultimi anni. Per tale ragione, detto ultimo ammontare, ritenuto ordinario, è stato assunto come dato di riferimento nella predisposizione del bilancio previsionale 2017.

La tabella n. 1, di seguito riportata, indica l'andamento storico delle entrate da quote associative:

Anno	Ammontare delle quote associative (in euro)
2008	9.010
2009	5.520
2010	9.518,69
2011	9.580
2012	9.520
2013	10.690
2014	9.725
2015	9.080
<b>2016</b>	<b>17.640</b>
2017 (al 31.5.2017)	8.180

### USCITE

In merito alle uscite, le spese si riferiscono alle attività tipiche dell'Associazione, in senso conforme alle prescrizioni dello Statuto.

L'impiego maggiore di risorse è stato destinato alla pubblicazione di volumi (euro 5.500,24) e all'organizzazione di Convegni (euro 4.000,00). In merito alla pubblicazione dei Volumi si segnala l'incidenza della spesa per la pubblicazione degli Atti del Volume del Convegno di Campobasso 2014 che si sarebbe dovuto imputare all'esercizio precedente.

Preme rilevare come, al momento della stesura del bilancio 2016, sia stato riscontrato un costo ritenuto eccessivo, con riguardo alla gestione del conto corrente. Questo ha portato alla immediata ridefinizione delle condizioni di quest'ultimo e potrebbe condurre anche ad un cambio dello stesso, al fine di ottenere migliori condizioni.

La tabella n. 2, che segue, illustra l'andamento delle spese a partire dal 2009:

<b>Anno</b>	<b>Totale delle spese (in euro)</b>
2009	6.207,72
2010	4.512,14
2011	14.401,27
2012	4.083,45
2013	12.467,85
2014	8.754,38
2015	7.132,38
2016	<b>11.820,98</b>

### **BILANCIO PREVENTIVO – ANNO 2017**

<b>ENTRATE (in euro)</b>		<b>USCITE (in euro)</b>	
Resto di cassa	<b>37.606,21</b>	Gestione del c/c ed operazioni bancarie	<b>500,00</b>
Quote associative	<b>8.180,00 (al 31.5.2017)</b>	Versamento alla Casa editrice Editoriale Scientifica contributo spese pubblicazione volume atti Seminario Vercelli (2016)	<b>1.000,00</b>
		Versamento alla Casa editrice Editoriale Scientifica ulteriore contributo spese pubblicazione volume Seminario Como (2015)	<b>1.000,20</b>
		Contributo per l'organizzazione del Convegno di Milano (2017)	<b>3.000,00</b>
		Contributo per l'organizzazione del Seminario di Brescia (2017)	<b>1.500,00</b>
		Contributo per l'organizzazione del Seminario dei dottorandi (2017)	<b>1.000,00</b>
		Versamento ritenute d'acconto	<b>70,00</b>

		Contratto di collaborazione per gestione del vecchio sito (pagamento saldo contratto 2016)	<b>280,00</b>
		Contratto per progettazione, formazione, realizzazione, manutenzione e assistenza nuovo sito internet	<b>3.004,00</b>
		Assistenza editoriale Rivista <i>on line</i> e gestione contenuti sito Associazione	<b>800,00</b>
		Rimborsi delle spese sostenute dai membri del Direttivo	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>45.786,21</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>14.154,2</b>
		Avanzo finanziario da destinare	<b>31.632,01</b>

### **Il bilancio preventivo per il 2017**

Con riferimento al bilancio preventivo 2017, va segnalato che sono stati già effettuati alcuni pagamenti messi a bilancio e in particolare:

- Versamento alla Casa editrice Editoriale Scientifica per ulteriore contributo spese pubblicazione volume Seminario Como (2015) per euro 1000, 20;
- Contratto di collaborazione per gestione del vecchio sito (pagamento saldo contratto 2016) per euro 280,00;
- Contratto per progettazione, formazione, realizzazione, manutenzione e assistenza nuovo sito internet (pagamento quota parte della prima tranche per euro 1402,00).

Rispetto ai pagamenti già effettuati, va chiarito che si è reso necessario un ulteriore contributo alla Casa Editrice Editoriale Scientifica nell'ordine di euro 1000,20 per consentire la ristampa del Volume degli Atti del Seminario di Como, al fine di poterlo consegnare a tutti i soci iscritti.

Si evidenzia, altresì, che la spesa per la progettazione, formazione, realizzazione, manutenzione e assistenza del nuovo sito internet è da considerarsi eccezionale e non ripetibile nella misura in cui si è resa necessaria, appunto, per la creazione del nuovo sito dell'Associazione.

Sempre nel bilancio preventivo è stata comunque prevista un'uscita con riguardo all'assistenza editoriale e, più in generale, alla gestione e all'immissione dei contenuti nel nuovo sito.

Giuseppe Campanelli